



**DETERMINAZIONE N. 257 DEL 24 settembre 2018**

**IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: Procedura negoziata, mediante richiesta di offerta sulla piattaforma MePA, per l'affidamento del servizio di supporto specialistico e formazione per il training in materia di privacy e nuovo regolamento europeo rivolto al personale dell'Automobile Club d'Italia - CIG n.7557993D1E**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTA** la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla Dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e affari Generali;

**VISTA** la delibera del 31 gennaio 2017, con la quale il Consiglio Generale dell'Ente ha approvato le modifiche apportate all'Ordinamento dei Servizi, con efficacia 1° marzo 2017, ritenuta la necessità di una razionalizzazione delle attività esecutive trasversali delle strutture centrali e di Federazione, creando un unico centro servizi e supporti operativi nell'ambito della Direzione Risorse Umane, che assume così la denominazione di "Direzione Risorse Umane e Affari Generali";

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, approvato dalla Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017, ha autorizzato il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – "*Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*";

**VISTO** l'art.35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**VISTO** l'art.36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui

agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (conflitto di interesse), di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO**, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Maria Francesca Toro, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PREMESSO** che a decorrere dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli stati membri il Regolamento UE n.2016/679, pubblicato in data 4/05/2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, denominato GDPR (*General Data Protection Regulation*) che, insieme alla Direttiva 2016/680 è stato definito il "Pacchetto europeo protezione dati";

**DATO ATTO**, altresì, che il suddetto Regolamento Europeo è immediatamente e direttamente esecutivo, non richiedendo alcuna attività di recepimento da parte degli stati membri dell'Unione e si sostituisce al Codice *Privacy* italiano adottato con D.Lgs.n.163/2006, in attuazione della direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che risulta, pertanto, automaticamente abrogato;

**PRESO ATTO** che la normativa comunitaria, che si propone di superare le frammentazioni esistenti nelle diverse normative ed offrire un quadro giuridico omogeneo ed uniforme in tutti gli stati membri, imprime un rinnovato rilievo al ruolo centrale già assegnato al "consenso" e all'"informativa" ed introduce tutta una serie di adempimenti ed obblighi tra cui un rafforzamento

del sistema sanzionatorio e una nuova figura professionale, il c.d. *Data Protection Officer* (DPO), quale responsabile della protezione dei dati, dotato di competenze specialistiche in materia e coadiuvato da una struttura organizzativa di supporto;

**PRESO ATTO**, inoltre, che, in data 4.09.2018, in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto legislativo del 10 agosto riguardante il nuovo "codice della *privacy* italiano", rubricato: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, che introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del suddetto GDPR;

**RAVVISATA** la necessità di svolgere:

- un'attività formativa di base rivolta a tutto il personale dell'Ente al fine di fornire un quadro chiaro ed esaustivo sulle principali novità introdotte dal Regolamento UE e sviluppare adeguate competenza per la gestione dei dati personali considerato che il *data protection* è parte integrante e quotidiana di tutti i processi, norme e percorsi applicativi;
- un'attività formativa specifica diretta ai referenti interni/dirigenti della Sede Centrale e territoriali ed ai direttori degli Automobile Club su aspetti specifici derivanti dall'applicazione della normativa, quali, tra gli altri, la tenuta, la compilazione e l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento, la corretta redazione delle linee guida organizzative e per l'organigramma *privacy* aziendale, l'implementazione di modelli di informativa, di moduli di raccolta del consenso, ecc., il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR e l'assistenza nella implementazione di procedure, *policy* e protocolli standard di *privacy compliance*;
- un'attività di formazione specifica rivolta al *Data Protection Officer* ed al suo staff che avrà ad oggetto, oltre a quanto suindicato, le modalità operative per la conduzione delle interviste alle figure apicali dell'Automobile Club d'Italia e l'attività di *Gap Analysis*, nonché di affiancamento *on the job* per tutta la durata dell'incarico al fine di fornire un adeguato supporto specialistico al suddetto gruppo di lavoro e formare professionalità altamente qualificate sull'argomento;
- un'attività di supporto formativo ed assistenza specialistica al team di lavoro incaricato della redazione del regolamento ACI in materia di *privacy*;

**CONSIDERATO** che il progetto di formazione consta di sessioni formative in aula ed interventi di FAD (Formazione a distanza), sia mediante videoconferenze *e/o* in *hangout* che in modalità *e-learning*, nonché di un'attività di assistenza e supporto specialistico *on the job* al *Data Protection Officer* ed al suo gruppo di lavoro, come descritto nella lettera d'invito;

**RITENUTO** che, sulla base della complessa ed eterogenea articolazione dell'intervento formativo richiesto, comprensivo, tra l'altro, anche degli aspetti organizzativi, nonché dei prezzi dei corsi di formazione a catalogo consultati *on line* e dell'esperienza maturata nel settore a seguito di affidamenti pregressi per attività analoghe, tenuto conto, altresì, della numerosità del personale dell'Ente composto da circa 2970 risorse, il valore massimo presunto del servizio si attesta sui € 100.000,00, esclusa IVA, come risulta dall'analisi dei costi del RUP;

**TENUTO CONTO** che, trattandosi di attività di natura intellettuale, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza sono pari a zero e non è richiesta la predisposizione del DUVRI;

**PRESO ATTO** che il suddetto importo trova copertura nel conto Co. Ge. n.410724001 - "Servizi di formazione", assegnato alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali, centro di responsabilità competente per la procedura in argomento

**RICHIAMATO** l'art.1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede, rispettivamente, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni

pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, e che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RISCONTRATO** che Consip SpA ha pubblicato, nel mercato elettronico (MePa), il Bando "Servizi", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021 e che, nell'ambito delle varie categorie di servizi, prevede il capitolato tecnico "Servizi di supporto specialistico" attivo nello stesso periodo;

**RITENUTO**, in ragione del valore e della tipologia di servizio, di ricorrere all'espletamento della procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, mediante confronto concorrenziale e richiesta di offerta (RDO) rivolta a fornitori abilitati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del sistema di e.procurement della PA", con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.b), del Codice dei contratti pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e punti 70 all'offerta tecnica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo "Modalità di aggiudicazione" della lettera di invito;

**RAVVISATO** di interpellare - in conformità alle modalità ed alle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici - operatori economici abilitati nella piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza, non discriminazione e trasparenza, considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePa costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai principi di cui all'art.30, comma 1, del Codice, disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di e-Procurement della PA";

**VALUTATA** l'opportunità di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura nell'ambito della suddetta categoria merceologica del Mepa "Servizi di supporto specialistico", tra gli studi legali dotati di esperienza specialistica e consolidata nel settore della *privacy* e del diritto alla riservatezza, con un approccio multidisciplinare, in grado di offrire un team di professionisti competenti e altamente qualificati nei diversi ambiti di competenza concernenti la *privacy* e la protezione dei dati personali, in grado di assistere i clienti nella predisposizione e revisione della *privacy policy* e fornire attività formativa e di assistenza specialistica mirata ai principali aspetti interessati dalla normativa italiana ed europea in tema di dati personali, tenuto conto dell'opportunità di affrontare la tematica sotto più punti di vista, in ragione della natura pubblica dell'Ente, dell'esercizio di poteri amministrativi e nel contempo dello svolgimento di attività commerciali, datoriali, nonché dell'eventuale contenzioso e dell'apparato sanzionatorio previsto dal Regolamento stesso (GDPR);

**RITENUTO** di interpellare anche lo studio legale NCTM, che ha già svolto con professionalità il servizio di formazione e supporto specialistico per la gestione della *compliance* alla normativa comunitaria introdotta con Regolamento UE n.2016/679, considerata la peculiarità, la specificità e la rilevanza giuridica della tipologia di intervento richiesto, considerato che il suddetto studio legale annovera, tra le molteplici aree di attività, un intero settore altamente specializzato nella *Privacy & IT Compliance*;

**VISTA** la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito che disciplina le norme per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta nonché le condizioni generali di esecuzione del servizio, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

**TENUTO CONTO** che, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'art.36, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

**TENUTO CONTO**, altresì, che il servizio dovrà essere espletato, secondo la tempistica prevista al paragrafo 4 della lettera di invito, a decorrere, presumibilmente, dal mese di novembre 2018, e che, in casi di urgenza, ACI può chiedere l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato dall'ANAC il seguente CIG n.7557993D1E;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di autorizzare - ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.  
- l'avvio della procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, in conformità alla "Lettera di invito" allegata - che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, - per l'affidamento del servizio di supporto specialistico e formazione per il training in materia di *privacy* e nuovo regolamento europeo per il personale dell'Automobile Club d'Italia;

- di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura negoziata avrà luogo mediante RdO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica MEPA di Consip, [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del MEPA di cui al capitolato d'onori "Servizi", categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", e della citata lettera di invito, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e massimo punti 70 all'offerta tecnica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo 12 "Criteri e modalità di aggiudicazione" della Lettera di invito;

- l'importo massimo autorizzato è pari a € 100.000,00 (centomila/00), IVA esclusa, che verrà contabilizzato sul conto Co.Ge. n 410724001 "Servizi Formazione" a valere per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato per € 40.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e per € 60.000,00 sull'esercizio finanziario 2019, alla Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali, quale Centro di Responsabilità Gestore;

- di dare atto che i costi della sicurezza, derivanti da rischi di natura interferenziale, sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che si tratta di attività di natura intellettuale, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

- di dare atto che il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

- di stabilire che il servizio dovrà essere espletato, secondo la tempistica prevista al paragrafo 4 della lettera di invito, a decorrere, presumibilmente dalla seconda metà del mese di novembre 2018, e che l'ACI, in casi di urgenza, può chiedere l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016;

- di disporre che il pagamento del servizio venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione e del rispetto del piano di lavoro secondo i tempi stabiliti.

- di nominare Responsabile del procedimento - ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. – la dott.ssa Maria Francesca Toro, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi;

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa da invitare alla procedura negoziata n.30/2017 mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a cinque e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi al perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC e di verificare il possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 6, 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'ANAC n.111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche



con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa al responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alle attività di *governance*, di coordinamento e di esecuzione della presente determinazione al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Alla presente procedura è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il CIG n.7557993D1E.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Alessandra Zinno)